



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **242**  
in data **07/12/2016**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **07 - sette** - del mese **dicembre** alle ore **16:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**PROGETTO "QUARTIERE BENE COMUNE" APPROVAZIONE DEL "RIFINANZIAMENTO E PROROGA DEL PROGETTO "GAIDA. UN PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA PROGETTAZIONE DEL PARCO PUBBLICO" (SCHEDA PROGETTO N. 3) DELL' ACCORDO DI CITTADINANZA FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E I CITTADINI DELLE FRAZIONI DI CELLA, CADE' E GAIDA"**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

**LA GIUNTA COMUNALE****Premesso che:**

- in esito al percorso politico-amministrativo di ridefinizione di un nuovo modello organizzativo teso ad individuare e percorrere nuove forme e nuove strade finalizzate a rendere i cittadini parte attiva dei processi decisionali e nella gestione del territorio in alternativa all'esperienza del decentramento amministrativo, esperienza conclusasi a seguito della conversione in legge del D. Lgs, n. 2 del 25/01/2010, con Delibera di Consiglio Comunale PG n° 21729 I.D. 93 in data 27 giugno 2014 sono state approvate le "LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014-2019" del Sindaco tra i cui indirizzi spicca il progetto di cittadinanza "La città partecipata, sicura e intelligente" che si pone come obiettivo il superamento del modello tradizionale di rappresentanza civica tramite la realizzazione di un nuovo modello di "governance" di prossimità, in grado di mantenere i caratteri di pubblicità e trasparenza delle azioni sul territorio, di migliorare qualitativamente la relazione fra cittadini e Amministrazione, di valorizzare l'autonomia civica e la cittadinanza attiva";
- con deliberazione G.C. n° 44387/262 del 23/12/2014 sono state approvate le "Linee di indirizzo in merito alla prima applicazione del progetto "Oltre le Circostrizioni";
- nel Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale (Del. C.C. n° 54 e 78 del 31/3/2015 e 27/4/2015) unitamente al Bilancio 2015 - Indirizzo Strategico 4 - Obiettivo 16 - Protagonismo "Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente", al fine di "rafforzare la relazione con la città" si indicano i presupposti sui quali individuare il nuovo modello di relazione con le comunità locali. Al fine di agire nel concreto tale approccio e conseguire gli obiettivi sopra esposti è stata progettata una metodologia, che a partire dall'individuazione di specifici **ambiti territoriali di comunità**, si basa su percorsi partecipativi denominati **Laboratori di cittadinanza**, la cui conduzione, è stata affidata ad una innovativa figura di pianificatore urbano-sociale l'"**architetto di quartiere**". Tali laboratori, tramite percorsi molto articolati, ricchi di incontri, confronti e approfondimenti selezionano i progetti più coerenti con i bisogni dei territori, valutandone costi, benefici, sostenibilità, impatto e ricadute sulla comunità, fino alla loro formalizzazione tramite la sottoscrizione congiunta tra i partecipanti/rappresentanti dei vari soggetti e la Giunta Comunale di patti descrittivi dei reciproci impegni denominati "**Accordi di cittadinanza**";
- al fine di definire puntualmente tale processo di lavoro teso a potenziare il protagonismo attivo e responsabile della comunità, costruendo nuove connessioni o facilitando quelle esistenti nei territori e tra i territori per arrivare alla definizione di progetti condivisi e alle modalità di riconoscimento di appropriate risorse anche economiche per il sostegno dei singoli progetti oggetto degli "Accordi di cittadinanza" con Delibera di Consiglio Comunale n. 228 del 21/12/2015 è stato approvato il "**REGOLAMENTO DEI LABORATORI DI CITTADINANZA**" e individuati i 19 ambiti territoriali in cui realizzare i percorsi di costruzione degli Accordi

- quale progetto pilota della nuova esperienza è stato individuato l'ambito di Cella Cadè e Gaida per la manifestata esigenza di queste comunità di riallacciare un rapporto con l'Amministrazione comunale percepito molto debole e l'urgenza di venire incontro a esigenze di interventi sociali ed educativi da tempo attesi;
- grazie al positivo e proficuo percorso partecipato, avviato nell'incontro di Kick Off Meeting tenutosi presso il Centro Pignal il 21 febbraio 2015 si è arrivati nel novembre 2015 alla conclusione del Laboratorio di cittadinanza relativo all'ambito delle frazioni di Cella, Cadè e Gaida, i cui contenuti sono stati approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 223 del 3/12/2015 "Progetto "Quartiere bene comune" attivazione laboratori di cittadinanza: approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione della frazione di Cella, Cadè, Gaida" che prevedeva una contribuzione complessiva di euro 15.000, a favore di tutti i 7 progetti approvati per la cura della città e la cura della comunità, con durata di un anno, a decorrere dalla sottoscrizione dell'accordo (10/12/2015), per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate.

**Considerato che** tra i progetti approvati e puntualmente monitorati secondo le scadenze previste ai fini della verifica della perfetta realizzazione degli obiettivi e l'adempimento agli impegni reciproci vi è quello inerente la frazione di Gaida così descritto nel progetto approvato con la summenzionata delibera:

***Progetto 3: GAIDA. UN PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA PROGETTAZIONE DEL PARCO PUBBLICO.***

***Ricreare una comunità partendo da un parco e dalla cura dei beni comuni***

La fragilità sociale della "rinata" Gaida, che dopo decenni di "svuotamento" ha vissuto una fase di ripopolamento, si evince soprattutto dalla debolezza di punti di riferimento per i "nuovi" abitanti. La frazione di Gaida necessita perciò di una progettualità che possa in futuro "germogliare" attorno a un piccolo progetto. Un progetto che punti a rinsaldare i legami fra i cittadini di questo piccolo centro, ponendo al centro dell'attenzione l'area pubblica "centrale" fra la chiesa e la scuola materna: il parco.

Da qui è sorta l'idea di dar vita, nel corso del 2016, a un processo partecipativo con la scuola materna, la parrocchia e i cittadini per la progettazione del parco pubblico e del suo uso. Dal canto suo l'Amministrazione comunale valuterà di impegnarsi ad allestire con arredi e spazi per il gioco l'area a verde pubblico, che potrà diventare il *trait d'union* sociale, ma anche fisico, fra la scuola dell'infanzia, l'area cimiteriale e il polo parrocchiale. Si valuterà, altresì, la possibilità di implementare una progettazione unitaria fra il parco pubblico e il campo di calcio dismesso della parrocchia provando a effettuare un'unica progettazione unitaria.

Nello specifico l'accordo in relazione a tale progetto prevede :

- Organizzare e coordinare le richieste emerse dal percorso partecipativo per la progettazione e l'allestimento del Parco pubblico comunale di Gaida, devolvendo altresì la somma di € 2.000 alla Polisportiva dilettantistica Cella – responsabile del processo partecipativo sul parco di Gaida – per attività, eventi e piccoli interventi iniziali per sistemazioni e attrezzature

**Rilevato:**

- che dai monitoraggi, puntualmente effettuati dall'Architetto di quartiere referente per l'amministrazione sulla realizzazione del progetto, sono emersi nuovi bisogni e nuove potenzialità che hanno indotto a posticipare, a ottobre 2016, il percorso di partecipazione per la rigenerazione del parco di Gaida e per il quale sono già stati effettuati 3 incontri pubblici fra l'Amministrazione comunale e i cittadini con i quali è stato condiviso un progetto di massima sul nuovo assetto dell'area individuando i primi interventi da effettuare in ordine di priorità, i quali necessitano di apposite risorse economiche per essere realizzati;

- che tale percorso ha perciò bisogno di maggiore tempo per ultimare la fase di partecipazione e avviare le conseguenti fasi di progettazione e realizzazione dei primi interventi, oltre ad apposite ulteriori risorse economiche;
- che tutte le descrizioni dettagliate relative a tale nuova fase di progettazione e conseguente realizzazione dei primi interventi sono contenute nel documento che costituisce l'ALLEGATO A alla presente deliberazione denominato "RIFINANZIAMENTO E PROROGA DEL PROGETTO "GAIDA. UN PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA PROGETTAZIONE DEL PARCO PUBBLICO" (SCHEDA PROGETTO N. 3) DELL' ACCORDO DI CITTADINANZA FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E I CITTADINI DELLE FRAZIONI DI CELLA, CADE' E GAIDA";
- che la proroga al progetto in oggetto avrà durata dal 1 dicembre 2016 fino al 31 ottobre 2017;
- che la proroga e rifinanziamento del progetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa relativa all'anno 2016 di complessivi € 10.000,00 per la realizzazione dei primi interventi individuati nel percorso partecipativo.

**Considerato che:**

- alla realizzazione dell'accordo parteciperanno gli interlocutori territoriali che hanno partecipato al Laboratorio di cittadinanza;
- tutti i soggetti promotori sono privi di scopo di lucro e hanno il proprio raggio di azione nel quartiere interessato al progetto rifinanziato;
- la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel "Regolamento dei Laboratori di cittadinanza"
- sono ammesse a contributo le spese relative a: attrezzature, materiali, beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali; spese di gestione connesse al progetto (spese personale, affitto dei locali, oneri assicurativi, spese postali, cancelleria, materiali di consumo). Non sono ammesse le spese relative a costi generali di funzionamento dell'associazione e le spese per utenze;
- i finanziamenti relativi alle attività previste dall'Accordo esulano da eventuali somme che le associazioni possano eventualmente aver ricevuto in base all'"Avviso pubblico di bando "Attività culturali – Restate 2016" promosso dall'Ente;
- sull'adempimento reciproco degli impegni scaturiti dall'accordo verrà effettuato apposito monitoraggio per verificare la perfetta realizzazione degli obiettivi e l'adempimento agli impegni reciproci dei soggetti interessati;

- la mancata presentazione da parte della Polisportiva dilettantistica Cella, sottoscrittrice dell'accordo di cui alla Delibera di giunta n. 223 del 3/12/2015 per gli impegni relativi alla realizzazione del Progetto n. 3 "**GAIDA. UN PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA PROGETTAZIONE DEL PARCO PUBBLICO**" della documentazione richiesta (monitoraggio, documenti fiscali, contabilità) nonché il riscontro, a seguito accertamento d'ufficio, di false dichiarazioni e/o documentazioni, comporteranno la decadenza dall'assegnazione del finanziamento previsto e la uscita del soggetto dall'Accordo. L'Amministrazione nel verificare lo stato di attuazione delle attività per le quali è concesso un finanziamento, qualora riscontri gravi inadempienze ovvero utilizzazione del finanziamento in modo non conforme alle finalità sottese allo stesso, procederà alla sospensione ed alla revoca dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate;
- l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento nell'arco di durata dell'accordo disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei finanziamenti da parte dei soggetti beneficiari.

**Considerato infine che:**

- l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come "sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost. "... tra le molteplici forme di sostegno all'associazionismo locale l'elemento che connota le contribuzioni ... è lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune in forma di sussidiarietà" (Corte dei conti, Sezione di Controllo per la Lombardia, n. 1075/2010/PAR del 20.12.2010) e che le attività oggetto di finanziamento rientrano nelle funzioni proprie del Comune di cui all'art. 12 dello Statuto comunale;
- i finanziamenti in oggetto non si configurano nella forma e nella sostanza come appalti di servizio a favore dell' Ente;
- non sono ammessi a finanziamento progetti presentati da enti di diritto privato (di cui agli articoli da 13 a 42 del C.C.) che siano fornitori di servizi nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con L. 135/2012, ad eccezione dei casi di esclusione di cui all'art. 4 citato ("Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289).

Visto la deliberazione di CC n.149 del 30.07.2015 "Approvazione del Piano delle performance, del Piano esecutivo di gestione 2015(art.169 del 267/00) e relativi allegati" e in particolare il prodotto PEG 2015\_PD\_290N "Oltre le Circostrizioni" attribuito al Servizio "Protagonismo responsabile e città intelligente" - dove viene esplicitato che: "Gli obiettivi di promozione della cittadinanza attiva e la diffusione dei servizi comunali sul territorio vengono perseguiti attraverso il progetto "Oltre le circostrizioni". Tale progetto, a partire

dall'esigenza di individuare una nuova organizzazione dei servizi decentrati sul territorio a seguito della chiusura per legge delle circoscrizioni (D.Lgs. n. 2 del 25 gennaio 2010), si pone tra le priorità quella di mettere in atto un nuovo accordo con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e sui modi in cui l'Amministrazione si confronta con gli stakeholders del territorio per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze (...) [Programma di Governo]"

Viste:

- la delibera di Consiglio Comunale n.69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente esecutiva con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati ;
- la delibera di Giunta Comunale n.121 del 14/06/2016 dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il Piano delle Performance, il Piano Esecutivo di Gestione 2016 ed i relativi allegati;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 142 del 25/7/2016, immediatamente esecutiva, avente come oggetto la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000. Variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2016/2018 e relativi allegati;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 del 28/11/2016 – immediatamente esecutiva con la quale si è approvata l'ultima variazione al bilancio dell'esercizio finanziario corrente;

Visto l'art.4 comma 6 del DL 95/2012 "Spending review";

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2009;

Visto il vigente Regolamento per la concessione di contributi , patrocini ed altri benefici economici approvato con deliberazione di CC in data 11.04.2016;

Visto il vigente Regolamento del Laboratori di cittadinanza approvato dal CC in data 21.12.2015 ;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di dare atto dell'esito del percorso di monitoraggio e confronto sugli sviluppi del progetto "PARCO DI GAIDA" inerente il Laboratori di cittadinanza di cui all'accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di Cella, Cadè, Gaida approvato con propria Delibera n. 223 del 3/12/2015;
2. approvare il "RIFINANZIAMENTO E PROROGA DEL PROGETTO "GAIDA. UN

PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA PROGETTAZIONE DEL PARCO PUBBLICO” (SCHEMA PROGETTO N. 3) DELL' ACCORDO DI CITTADINANZA FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E I CITTADINI DELLE FRAZIONI DI CELLA, CADE' E GAIDA” - Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, e costituito da:

- un testo introduttivo esplicativo del metodo di lavoro, degli esiti dell'analisi territoriale, del percorso partecipativo e delle progettazioni che si intendono realizzare sul territorio;
  - un allegato costituito dai verbali degli incontri effettuati in cui sono individuati i partecipanti al percorso partecipativo, le decisioni assunte in tale contesto e l'ordine di priorità degli interventi corredato da analisi tecniche e di fattibilità;
3. di dare atto che la presente proroga e relativo rifinanziamento di progetto comporta per l'Amministrazione Comunale una spesa di complessivi € 10.000,00 che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 “Erogazioni ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione”;
  4. di stabilire che le risorse siano assegnate ai destinatari ai sensi del vigente Regolamento relativo alla determinazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi comunali;
  5. di demandare a successivo atto dirigenziale del Dirigente Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente l'assunzione dell'impegno di spesa necessario all'erogazione dei contributi.

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza di prorogare l'accordo con la popolazione delle frazioni di Cella, Cadè, Gaida in relazione al progetto 3 “PARCO di GAIDA” e gli impegni conseguenti;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**BEVILACQUA Alberto**